



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/17 DEL 7.04.2022

Oggetto: Programma regionale “Mi prendo cura”. Linee di indirizzo 2021/2023. Legge regionale 22 novembre 2021 n. 17. Misura comunale complementare al programma “Ritornare a casa plus”. Legge regionale 9 marzo 2022 n. 3. Integrazione linee di indirizzo.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la Delib.G.R. n. 48/46 del 10.12.2021 ha disposto l'assegnazione ai Comuni della somma di euro 10.000.000 per ciascuna delle annualità 2021/2022/2023, per l'attivazione del programma “Mi prendo cura” complementare al programma “Ritornare a casa plus”. Le risorse assegnate per le annualità 2021/2022 sono state regolarmente liquidate alle singole amministrazioni comunali.

La summenzionata deliberazione ha previsto che le risorse assegnate siano utilizzate dalle amministrazioni comunali direttamente e in autonomia, per assicurare ai beneficiari del programma regionale "Ritornare a casa plus" un ulteriore apporto economico, non superiore a euro 2.000 una tantum per ciascuna annualità, per affrontare quei bisogni che non trovino risposta nelle ordinarie misure sanitarie e sociali. In particolare per l'acquisizione di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale e di forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti.

L'Assessore ricorda, inoltre, che l'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, legge di stabilità 2022, ha previsto la possibilità di finanziare, oltre a quanto sopra esposto, anche l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona, nelle more dell'attivazione del programma regionale "Ritornare a casa plus".

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, quindi, che le risorse assegnate ai comuni per la gestione in autonomia del programma “Mi prendo cura” siano utilizzate per le due tipologie di intervento:

- 1) acquisizione di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale e di forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti;
- 2) acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona nelle more dell'attivazione del programma regionale "Ritornare a casa plus”.



Il contributo per l'acquisizione di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale e di forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti, potrà essere assegnato dalle amministrazioni comunali, nei limiti delle risorse trasferite, a favore dei beneficiari di un progetto "Ritornare a casa plus" attivo nel 2021 che ne abbiano fatto richiesta nel corso del medesimo anno 2021, e dei beneficiari di un progetto "Ritornare a casa plus" attivo nel 2022 che ne facciano richiesta nell'annualità 2022.

Il contributo per l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona potrà essere riconosciuto a favore delle persone che avendo presentato domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa plus", formalmente acquisita dall'ambito plus di riferimento, siano in attesa dell'attivazione del programma da oltre trenta giorni.

In ogni caso il contributo assegnato a ciascun beneficiario non potrà essere superiore a euro 2.000 una tantum per ciascuna annualità. Il finanziamento riconoscibile dovrà essere rapportato alla situazione economica del beneficiario in ragione delle seguenti soglie ISEE socio sanitarie di cui al D. P.C.M. n. 159 del 5.12.2013:

ISEE fino a euro 15.000	finanziamento senza decurtazione
ISEE compreso fra euro 15.001 e euro 25.000	finanziamento decurtato del 5%
ISEE compreso fra euro 25.001 e euro 35.000	finanziamento decurtato del 10%
ISEE compreso fra euro 35.001 e euro 40.000	finanziamento decurtato del 25%
ISEE compreso fra euro 40.001 e euro 50.000	finanziamento decurtato del 35%
ISEE compreso fra euro 50.001 e euro 60.000	finanziamento decurtato del 50%
ISEE compreso fra euro 60.001 e euro 80.000	finanziamento decurtato del 65%
ISEE oltre 80.000	finanziamento decurtato dell'80

Qualora le istanze presentate superino la dotazione finanziaria assegnata a ciascun Comune, le singole amministrazioni provvederanno a una riduzione proporzionale dell'importo attribuito a ciascun beneficiario. Eventuali somme non assegnate nell'annualità 2021 potranno essere assegnate nell'annualità 2022.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di disporre che le risorse assegnate ai Comuni per la gestione, in autonomia, del programma "Mi prendo cura" siano utilizzate per il riconoscimento di un contributo:
 - 1) per l'acquisizione di medicinali, ausili e protesi che non siano soddisfatti dal Servizio sanitario regionale e di forniture di energia elettrica e di riscaldamento che non trovino copertura tra le tradizionali misure a favore dei non abbienti, a favore dei beneficiari di un progetto "Ritornare a casa plus" attivo nel 2021 che ne abbiano fatto richiesta nel corso del medesimo anno 2021, e dei beneficiari di un progetto "Ritornare a casa plus" attivo nel 2022 che ne facciano richiesta nel corso dell'anno 2022;
 - 2) per l'acquisizione di servizi professionali di assistenza alla persona a favore di coloro che, avendo presentato domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa plus" formalmente acquisita dall'ambito di riferimento, siano in attesa da oltre trenta giorni per la sua attivazione;
- di stabilire che, in ogni caso, il contributo assegnato a ciascun beneficiario non possa superare gli euro 2.000 una tantum per ciascuna annualità in ragione della descritta soglia ISEE;
- di stabilire che, qualora le istanze presentate superino la dotazione finanziaria assegnata a ciascun Comune, le singole amministrazioni provvedano a una riduzione proporzionale dell'importo attribuito a ciascun beneficiario. Eventuali somme non assegnate nell'annualità 2021 potranno essere assegnate nell'annualità 2022;
- di attivare un monitoraggio annuale per rilevare la spesa sostenuta per tipologia di intervento finanziato e il numero dei beneficiari.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/17
DEL 7.04.2022

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda